REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE, ALTA FORMAZIONE, ACCREDITAMENTI E SERVIZI ISPETTIVI

Assunto il 01/07/2021

Numero Registro Dipartimento: 551

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *6973 del 06/07/2021*

OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020 AZIONE 10.5.12 INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SCIENTIFICHE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DELLA DEPURAZIONE IN CALABRIA, EX DGR N. 144 DEL 15.04.2021. ACCERTAMENTO ENTRATE E PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA..

Settore Gestione Entrate	**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)	**Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI

la Direttiva 91/271/CE del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
la Legge Regionale n. 34 del 29.12.2010 recante “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2011). Articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 8/2002.”;
la Legge Regionale n. 18 del 18.05.2017, concernente la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato;
il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei, per come modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23.02.2018;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
l’Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, modificato con Decisione di esecuzione dell'8 febbraio 2018;
il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica I regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

il Regolamento delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, ove applicabile;
DGR del 01.12.2015, n. 501 che ha preso atto della decisione del 20/10/2015, di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
la DGR n. 45 del 24/2/2016 con cui si è preso atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESRFSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015;
la DGR n. 73 del 02.03.2016 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
DGR n. 263 del 28.06.2018 con la quale è stata approvata la "Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020" ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la DGR n. 321 del 31.07.2018 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR; la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20/08/2019, con la quale la Commissione europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013, ad eccezione dell'Asse 9 "Inclusione Sociale", che non ha conseguito tali obiettivi;
la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
la D.G.R. n. 118 del 02/04/2019, di presa d'atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28/02/2019;
la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20/08/2019, con la quale la Commissione europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013, ad eccezione dell'Asse 9 "Inclusione Sociale", che non ha conseguito tali obiettivi;
la D.G.R. n. 541 del 25/11/2019, recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28/02/2019. Allineamento del Piano Finanziario";
la procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, avviata con nota prot. 390913/SIAR del 12/11/2019 e conclusa positivamente con nota prot. 0401176 del 20/11/2019, mediante la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
la Decisione di esecuzione C(2020) 1102 final del 20.02.2020 con la quale la Commissione europea ha assentito la suddetta riprogrammazione;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

la DGR del 9.04.2020 n. 33 recante “POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario”;

la procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, avviata con nota prot. 152644/SIAR del 05/05/2020 e conclusa positivamente con nota prot. 0163123 del 14/05/2020, mediante la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 nell’ambito della “Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)”;

la DGR n. 156 del 23.6.2020 con oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.”;

la D.G.R. n. 320 del 26.10.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d’atto della “Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative” (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013” approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma con procedura scritta conclusa con nota prot. prot. 336690 del 19 ottobre 2020;

la D.G.R. n. 110 del 31/03/2021 avente ad oggetto “Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell’attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR n. 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 368/2020;

la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227 e susseguente presa d’atto con D.G.R. n. 474 del 15/12/2020;

la D.G.R. n. 492 del 31/10/2017, come modificata con successive D.G.R. del 26/07/2019, n. 340 e D.G.R. del 19/10/2020, n. 290, con la quale è stato approvato il documento recante la “Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo” del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

la D.G.R. n. 84 del 17/03/2017 con la quale sono state approvate le “Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020”, successivamente integrata dalla D.G.R. n. 76/2018”;

VISTI altresì

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

la Legge n° 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;

il D. lgs n. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali – e il D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016, GDPR);

il DPR n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

il D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. “Codice dell’amministrazione digitale”;

il D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

VISTI, in particolare

- l’Asse prioritario 12 “Istruzione e Formazione” del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- l’Azione 10.5.12 “Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese/enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale";

- la Legge 30 dicembre 2010 n.240: "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- la legge n. 128/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, Università e ricerca";
- la Legge del 3 luglio 1998 n.210, recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- il D.M. n. 102 del 9 marzo 2011 "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22 legge 30 dicembre 2010, n.240";

PREMESSO che

- Il sistema di depurazione del territorio regionale presenta criticità tali da condizionarne l'efficacia;
- la sua inefficacia produce potenziali effetti negativi sia sulla salute delle persone che sulla capacità attrattiva della Regione in termini di visitatori e turisti;
- con D.G.R. n. 144 del 15.04.2021 recante "Atto di indirizzo per la realizzazione di attività scientifiche volte al miglioramento del sistema della depurazione in Calabria", si è ritenuto di dover avviare, tramite i Dipartimenti Ambiente e Presidenza, un'attività negoziale con il sistema accademico regionale, finalizzata a recepire proposte di intervento mediante la pubblicazione di una specifica manifestazione di interesse che determinerà, sulla base dei criteri di selezione del POR, gli elementi di ammissibilità e valutazione delle proposte presentate;
- il coinvolgimento del sistema accademico consente, da un lato, di potenziare attraverso la ricerca scientifica lo sviluppo di soluzioni innovative per risolvere le criticità del sistema, dall'altro, di realizzare il trasferimento tecnologico verso la società per migliorare il sistema depurativo calabrese;
- le relative attività scientifiche verranno supportate mediante il finanziamento di assegni di ricerca a valere sul POR Calabria 2014-2020, Asse 12, Azione 10.5.12;
- gli assegni di ricerca saranno quantificati sulla base del costo standard definito dal D.M. n. 102 del 9 marzo 2011 e ss.mm. e ii., fino alla concorrenza di € 500.000,00 da imputare sul Capitolo U9040801001 per l'annualità 2021;
- che la rendicontazione delle spese dovrà essere effettuata a costi standard, secondo la metodologia di semplificazione dei costi cui al par. 5 lettera c dell'Art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sulla base degli importi massimi finanziabili per le diverse tipologie di interventi indicati dal DDG n. 14650 del 27/11/2019 in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia;
- i Rettori delle Università calabresi, con i quali è stata condivisa la documentazione relativa all'avvio della procedura negoziale con particolare riguardo alle finalità ed obiettivi perseguiti, alla tipologia di spese ammissibili, alla durata progettuale, hanno formulato le osservazioni di propria competenza con nota prot. n. 6305 dell'11 maggio 2021;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione dell'**Allegato 1** - Invito a presentare proposte per la realizzazione di attività scientifiche volte al miglioramento del sistema della depurazione in Calabria, ex DGR n. 144 del 15.04.2021, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso, comprensivo dei relativi allegati per come di seguito riportati:
Allegato 2 – Modulo di domanda, con allegati A – Capacità finanziaria, B - Capacità operativa ed amministrativa, C - Requisiti di Organismo di Ricerca, **Allegato 3** – Formulario;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

RITENUTO di rimandare a successivo atto l'approvazione della Convenzione regolante i rapporti tra le parti;

TENUTO CONTO che, per come stabilito nella D.G.R. 144/2021, alla procedura negoziale de qua è stata destinata la dotazione finanziaria di € 500.000,00;

VISTI

- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la DGR n. 19 del 05/02/2015, recante "Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale" per effetto della quale i dipartimenti sono stati ridotti da quattordici a dieci, rimodulando ed accorpando le funzioni;
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 con la quale è stata ulteriormente modificata la macrostruttura della giunta regionale;
- la DGR n. 269 del 12/7/2016 "Nuova organizzazione della struttura organizzativa della giunta regionale approvata con delibera n. 541/2015 e s.m.i. - assegnazione dei dirigenti;
- la DGR n. 63 del 15.02.2019 recante: "Struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR 541/2015 e s.m.i.";
- la DGR n. 331 del 22.07.2019 recante "Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche alla DGR n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";
- la DGR n. 91 del 15 maggio 2020 "Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche alla DGR 63 del 15 febbraio 2019 e s.m.i.";
- la DGR n. 113 del 29 maggio 2020 "Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche al Regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.";
- la DGR n. 118 dell'11 giugno 2020 "Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche alla DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 e s.m.i. – Integrazioni";
- la D.G.R. n. 286 de l28 settembre 2020 recante ad oggetto "Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione dei Dirigenti Generali e di settore per il conferimento di incarichi di Reggenza", in cui è stato individuato il Dott. Tommaso Calabrò quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza;
- il D.P.G.R. n. 120 dell'1 ottobre 2020 con il quale è stato conferito, al Dott. Tommaso Calabrò, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza;
- il DDG n. 10105 del 06/10/2020 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente reggente del Settore n. 2 ' Formazione professionale, Alta formazione, Accreditamenti e Servizi ispettivi' al dott. Menotti Lucchetta;

DATO ATTO del parere di conformità ai Regolamenti, alle Direttive e alle Decisioni comunitarie reso dal Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza prot. n. 253128/2021, agli atti dell'ufficio;

ACQUISITO il parere di coerenza programmatica dell'ADG POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 trasmesso con nota prot. n. 296371 del 30/06/2021, agli atti dell'ufficio;

VISTE le seguenti norme e disposizioni:

• D. lgs 118/2011, artt. 53 e 56;

• DGR n. 512 del 30/12/2020 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni per gli anni 2021–2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

• la DGR n. 513 del 30/12/2020 Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021/2023 (art. 39, c. 10. D. Lgs 23/06/2011, n. 118);
• Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020 – Legge di stabilità regionale 2021;
• Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118.2011, per cui si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;
RITENUTO, pertanto, di dover rinviare l'assunzione degli impegni di spesa correlati alla procedura de qua a successivo atto mediante il quale si procederà all'individuazione dei soggetti beneficiari;
RITENUTO, tuttavia, di dover procedere alle prenotazioni di impegno delle somme poste a base della procedura, al fine di dare seguito a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011, paragrafo 5;
TENUTO CONTO della circolare n. 61092 del 10/02/2021, sulla base del crono programma di spesa dell'intervento si attesta che la liquidazione della somma accertata ed impegnata con il presente Decreto sarà effettuata dopo il 30 /06/2021;
RITENUTO pertanto di:

- accertare sul capitolo di entrata E2312000101 collegato al capitolo di spesa U9040801001 la quota UE 78,93%, giusta proposta di accertamento n. 3851/2021, per la somma di euro 394.650,00;
- accertare sul capitolo di entrata E2130000101 collegato al capitolo di spesa U9040801001 la quota Stato 17,50%, giusta proposta di accertamento n. 3852/2021, per la somma di euro 87.500,00;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) sul capitolo U9040801001 del bilancio regionale 2021, così suddiviso in base alla % di cofinanziamento:

- Prenotazione Impegno 6979/2021 per € 394.650,00 a valere sul capitolo U9040801001 - ente debitore UE, collegato all'accertamento 3851/2021;
- Prenotazione Impegno 6980/2021 per € 87.500,00 a valere sul capitolo U9040801001- ente debitore MEF, collegato all'accertamento 3852/2021;
- Prenotazione Impegno 6981 per € 17.850,00 a valere sul capitolo U9040801001- ente debitore Regione, collegato all'accertamento 150/2021 (quest'ultimo generato dal Settore competente del Dipartimento Bilancio);

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;
VISTE le schede contabili relative alle proposte di accertamento delle entrate, generate telematicamente e allegate al presente atto, nn. 3851 e 3852 del 2021;
VISTE le schede contabili relative alle proposte di prenotazione di impegni di spesa, generate telematicamente e allegate al presente atto, nn. 6979, 6980 e 6981 del 2021 per complessivi euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a valere sul capitolo U9040801001, Azione 10.5.12;
VISTI l'allegato 1) Invito a presentare proposte, l'allegato 2) Modulo di domanda e relativi allegati a), b) e c), l'allegato 3) Formulario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
DATO ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c. 2, del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
RITENUTO nominare come Responsabile del Procedimento la Sig.ra Maria Astorino del Settore Formazione Professionale, Alta Formazione, Accreditamenti e Servizi Ispettivi;
VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ATTESTATA sulla base dell'istruttoria compiuta dalla struttura competente, a termine delle richiamate disposizioni legislative, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

- ***approvare*** l'"Invito" (Allegato 1) a presentare proposte per la realizzazione di attività scientifiche volte al miglioramento del sistema della depurazione in Calabria, ex DGR n. 144 del 15.04.2021, il "Modulo di domanda" (Allegato 2) comprensivo degli allegati A - Capacità finanziaria, B - Capacità operativa ed amministrativa e C Requisiti OdR, il "Formulario" (Allegato 3), tutti allegati come parti integranti, formali e sostanziali del presente atto;
- **accertare** la somma di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), giusta schede contabili di accertamento nn. 3851 e 3852 del 2021, allegate al presente atto per come di seguito indicato:
  - € 394.650,00 sul capitolo E2312000101 per la quota UE (78,93%);
  - € 87.500,00 sul capitolo E2130000101 per la quota Stato (17,50%);
- **provvedere** alla prenotazione degli impegni di spesa per la somma complessiva di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), giusta proposte di prenotazione impegno nn. 6979, 6980 e 6981 del 2021 collegate rispettivamente agli accertamenti nn. 3851, 3852 e 150 del 2021, tutte a valere sul capitolo di spesa U9040801001 e allegate al presente atto;
- **attestare**, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47 del 23/12/2011, che l'onere finanziario derivante dal presente decreto, pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per l'Azione 10.5.12., annualità 2021, trova copertura finanziaria sul capitolo U9040801001 che presenta sufficiente disponibilità;
- **rinviare** l'assunzione degli impegni di spesa all'atto dell'individuazione dei beneficiari;
- **nominare** come Responsabile del Procedimento la Sig.ra Maria Astorino del Settore Formazione Professionale, Alta Formazione, Accreditamenti e Servizi Ispettivi;
- **notificare** il presente atto al Dipartimento Economia e Finanze, al Dipartimento Programmazione Unitaria, al Dipartimento Tutela dell'Ambiente, alle Università interessate;
- **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della L.R. n. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- **provvedere** alla pubblicazione del presente atto sul sito tematico Calabria Europa.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
ASTORINO MARIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
LUCCHETTA MENOTTI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
CALABRO' TOMMASO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ALLEGATO 1

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE CALABRIA

FESRFSE 2014 /2020

AZIONE 10.5.12

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SCIENTIFICHE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DELLA DEPURAZIONE IN CALABRIA

_____ 2021

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Sommario

PREMESSA **4**

1. FINALITÀ E RISORSE **4**

1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI 4
1.2 . DOTAZIONE FINANZIARIA 4

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI **5**

3. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ **8**

3.1. BENEFICIARI 8
3.2 REQUISITI DEI BENEFICIARI (AMMISSIBILITÀ) 8

4. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI **8**

4.1. PROGETTI AMMISSIBILI 8
4.2 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 9
4.3 SPESE AMMISSIBILI - AZIONE 10.5.12 9
4.4 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO 9
4.5 CUMULO 9

5. PROCEDURE **9**

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA 9
5.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 10
5.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO 10
5.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA 10

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA **10**

7. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI **11**

8. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE **12**

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA **12**

10. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE **13**

10.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO 13
10.2 CONTROLLI 14
10.3 VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA 14
10.4 CAUSE DI DECADENZA 14
10.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO 15
10.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO 16

11. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI **16**

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **16**

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO **17**

14. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE **17**

15. INFORMAZIONI E CONTATTI **18**

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI SULL' INVITO E SULLE RELATIVE PROCEDURE È POSSIBILE CONTATTARE: 18

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

16. RINVIO 18

ALLEGATO 2 : MODULO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO 19
ALLEGATO 3: FORMULARIO 24

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Premessa

La Regione Calabria con DGR n 34 dell'8/2/2018 ha approvato un Programma di interventi nel settore della depurazione per la messa in conformità degli agglomerati ai sensi della direttiva 91/271/CEE (Procedura di infrazione n. 2014/2059 e nota Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017), finanziando ai rispettivi Comuni beneficiari n. 138 interventi a valere sull'Azione 2.3 "*Rischio Ambientale*", Tema prioritario 2.2 "*Servizio idrico integrato*" del Patto per la Calabria e sull'Azione 6.3.1 "*Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili*" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020.
Il suddetto Programma è stato finalizzato principalmente a risolvere le criticità del sistema di depurazione del territorio regionale, riguardanti sia gli agglomerati deferiti nell'ambito delle procedure di infrazione comunitaria per livelli del servizio non del tutto in linea con quelli discendenti dalla corretta applicazione della Direttiva comunitaria 91/271/CEE, sia gli agglomerati segnalati dal MATTM, ora Ministero della Transizione Ecologica, in situazione di infrazione potenziale.
Di recente, la Giunta Regionale della Calabria ha provveduto ad approvare con atto n. 144 del 15/04/2021 un "*Atto di indirizzo per la realizzazione di attività scientifiche volte al miglioramento del sistema della depurazione in Calabria*" a valere sul Programma Operativo 2014/2020 - Azione 10.5.12.
La suddetta Delibera, al fine di migliorare il sistema ambientale in generale e di intervenire, in particolare, sul sistema della depurazione , rafforzando, altresì, la risposta ai citati rilievi comunitari, prevede l'avvio di un'attività negoziale con il sistema accademico regionale per la realizzazione di attività scientifiche volte al miglioramento del sistema della depurazione calabrese, tenuto conto della loro capacità di esprimere ragguardevoli livelli di competenze scientifiche e tecniche sui temi ambientali, e della depurazione in particolare, oltre che possedere infrastrutture idonee alla ricerca.
Il coinvolgimento del sistema accademico consente, infatti, da un lato di potenziare lo sviluppo di soluzioni innovative per risolvere le criticità del sistema attraverso la ricerca scientifica, dall'altro di realizzare il trasferimento tecnologico verso il territorio per migliorare il sistema depurativo calabrese.
Per la realizzazione delle suddette attività di ricerca scientifica, la Regione Calabria con l'Azione 10.5.12 del POR Calabria Fesr Fse 2014-2020, intende finanziare assegni di ricerca, emanati con specifico bando dagli Atenei calabresi.

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Con il presente "Invito" la Regione Calabria, in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, intende dare attuazione a quanto previsto dalla citata Delibera di Giunta Regionale n. 144 del 15 aprile 2021 recante "*POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Atto di indirizzo per la realizzazione di attività scientifiche volte al miglioramento del sistema della depurazione in Calabria*".
Come premesso, l'Invito è finalizzato al sostegno di interventi per migliorare il sistema della depurazione in Calabria mediante specifici percorsi di ricerca, da attivare con il finanziamento di assegni di ricerca emanati dagli atenei regionali.
Il presente documento definisce, inoltre, le modalità operative finalizzate alla presentazione di piani di intervento che hanno come obiettivo la richiesta di finanziamento di percorsi di ricerca nell'ambito del sistema universitario calabrese, a valere sul POR Calabria FESR FSE 2014-2020, Azione 10.5.12.
Le attività di cui al precedente paragrafo 2 dovranno essere realizzate e localizzate nel territorio della Regione Calabria.

1.2 . Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile a valere sull' Azione 10.5.12 "Azioni per il rafforzamento dei

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

percorsi di istruzione universitaria o equivalente *post-lauream*", è pari ad € 500.000,00.

2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive tramite apposito provvedimento dell'Amministrazione Regionale.
3. É previsto un tetto massimo al finanziamento erogabile alla singola Università pari a metà del budget complessivamente allocato.
4. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive tramite apposito provvedimento dell'Amministrazione Regionale.

2. Riferimenti normativi e amministrativi

L'Invito è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- la Direttiva 91/271/CE del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 34 del 29.12.2010 recante **"**Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2011). Articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 8/2002.**";**
- la Legge Regionale n. 18 del 18.05.2017, concernente la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei, per come modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23.02.2018;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C(2014) 8021del 29 ottobre 2014modificato con Decisione di esecuzione dell'8 febbraio 2018;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica I regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, ove applicabile;
- DGR del 01.12.2015, n. 501 che ha preso atto della decisione del 20/10/2015, di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- la DGR n. 45 del 24/2/2016 con cui si è preso atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESRFSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015;
- la DGR n. 73 del 02.03.2016 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- DGR n. 263 del 28.06.2018 con la quale è stata approvata la "Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020" ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la DGR n. 321 del 31.07.2018 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;
- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la D.G.R. n. 118 del 02/04/2019, di presa d'atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28/02/2019;
- la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20/08/2019, con la quale la Commissione europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013, ad eccezione dell'Asse 9 "Inclusione Sociale", che non ha conseguito tali obiettivi;
- la D.G.R. del 25/11/2019, n. 541 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28/02/2019. Allineamento del Piano Finanziario";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, avviata con nota prot. 390913/SIAR del 12/11/2019 e conclusa positivamente con nota prot. 0401176 del 20/11/2019, mediante la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Decisione di esecuzione C(2020) 1102 final del 20.02.2020 con la quale la Commissione europea ha assentito la suddetta riprogrammazione;
- la DGR del 9.04.2020 n. 33 recante "POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario";
- la procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, avviata con nota prot. 152644/SIAR del 05/05/2020 e conclusa positivamente con nota prot. 0163123 del 14/05/2020, mediante la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 nell'ambito della "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)";
- la DGR n. 156 del 23.6.2020 con oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 320 del 26.10.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della "Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma con procedura scritta conclusa con nota prot. prot. 336690 del 19 ottobre 2020;
- la D.G.R. n. 110 del 31/03/2021 avente ad oggetto "Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR n. 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 368/2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227 e susseguente presa d'atto con D.G.R. n. 474 del 15/12/2020;
- la D.G.R. del 31/10/2017, n. 492 come modificata con successive D.G.R. del 26/07/2019, n. 340 e D.G.R. del 19/10/2020, n. 290, con la quale è stato approvato il documento recante la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 84 del 17/03/2017 con la quale sono state approvate le "Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020", successivamente integrata dalla D.G.R. n. 76/2018";
- la Legge 30 dicembre 2010 n.240: "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- la legge n.128/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, Università e ricerca";
- la Legge del 3 luglio 1998 n.210, recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" ed in particolare l'art 4 ("Dottorato di ricerca") così come modificato, da ultimo, dall'articolo 3, comma 9, lettera a), del D.L. 9 giugno 2021;
- il D.M. n. 102 del 9 marzo 2011 "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22 legge 30 dicembre 2010, n.240";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge n° 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- il D. lgs n. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali – e il D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016, GDPR);
- il DPR n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

3. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

3.1. Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sulle risorse di cui al presente Invito, gli Organismi di Ricerca come di seguito individuati:
   a) Università Magna Graecia di Catanzaro;
   b) Università della Calabria di Rende (CS);
   c) Università Mediterranea di Reggio Calabria.
2. I Beneficiari di cui al comma 1possono presentare una sola domanda di finanziamento a valere sul presente Invito.

3.2 Requisiti dei beneficiari (ammissibilità)

1. L'Organismo di Ricerca (d'ora in avanti, anche OdR) deve possedere, alla data di presentazione della domanda **(Allegato 2)**, i seguenti requisiti di ammissibilità:
   a) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata secondo le modalità di cui **all'Allegato A** al Modulo di domanda;
   b) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata secondo le modalità di cui **all'Allegato B** al Modulo di domanda**;**
   c) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
2. Il possesso dei requisiti di Organismo di Ricerca è attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000di cui **all'Allegato C** al Modulo di domanda.

4. Interventi finanziabili e spese ammissibili

4.1. Progetti ammissibili

1 Le attività finanziabili consistono in programmi di intervento costituiti da progetti di ricerca diretti al conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010.

2 I soggetti di cui al par. 3.1 presentano, insieme alla domanda, una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata da tutta la documentazione di cui al par. 5.4.

3 La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
- le varie fasi del progetto e del risultato finale da conseguire;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali;
- il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati;
- il contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi;
- l'innovatività del progetto;
- il quadro economico ed un crono programma con l'articolazione temporale delle attività a partire dalla data di avvio;

4 I soggetti di cui al par. 3.1, in relazione alla proposta progettuale, definiscono il numero e la durata degli assegni di ricerca, nel rispetto della durata massima, pari a tre anni, fissata dalla legge 240/2010 (art. 22 co. 3).

4.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
2. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi **entro e non oltre il 31.07.2023**.

4.3 Spese ammissibili - Azione 10.5.12

1. Le spese ammissibili a contributo sono i **costi per gli Assegni di Ricerca** per come definiti al par. 4.1 punto 1 del presente Invito e relativi agli assegnisti di ricerca individuati dai soggetti di cui al par. 3.1.
2. I ricercatori, selezionati dai Beneficiari di cui al par. 3.1, sono in possesso dei requisiti necessari per accedere ad assegni di ricerca, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale di settore.
3. Il **costo degli assegnisti** è determinato in base al costo standard stabilito dall'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 67 par. 5 lett. c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e secondo quanto previsto dal DDG n° 14650 del 27/11/2019 e s.m.i., in **€ 23.721 annui**.
4. Eventuali adeguamenti connessi a sopravvenute variazioni delle aliquote INPS o altri oneri intervenuti nel rispetto delle indicazioni ministeriali e della normativa di settore sarà integralmente adottato dagli OdR a loro carico a partire dal giorno di piena esecutività della norma applicabile.

4.4 Forma ed intensità del contributo

1. Il finanziamento di euro 500.000,00 concesso sulla base del presente Invito è pari al 100% delle spese ammissibili di cui al par. 4.3. È previsto un tetto massimo al finanziamento erogabile alla singola Università pari a metà del budget complessivamente allocato.
2. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale, di rimodulare l'entità del finanziamento in ragione del rispetto del budget complessivo afferente alla procedura.

4.5 Cumulo

Il finanziamento concesso sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

5. Procedure

5.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione delle domande, alla concessione e revoca del finanziamento, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore 2

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

"Formazione Professionale, Alta Formazione, Accreditamenti e Servizi Ispettivi" del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria.

2. Le modalità di avvio dell'intervento e delle procedure sono state individuate in conformità con le disposizioni di cui al punto 4.1.2 del Manuale per la selezione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014-2020.
3. Per la pubblicazione del presente Invito, l'Amministrazione Regionale si è avvalsa di una fase di confronto con i soggetti di cui al par. 3.1, al fine di condividere i necessari indirizzi e gli elementi essenziali del percorso procedurale.

5.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande dovranno essere inviate a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo bandialtaformazione@pec.regione.calabria.it riportando in oggetto la seguente dicitura: "**Procedura negoziale ex DGR 144/2021 Invito alla presentazione di proposte – Azione 10.5.12 – POR Calabria FESR FSE 2014-2020"**.
2. Il modulo di domanda di finanziamento (ALL. 2) con i relativi allegati (A e B), compilati in ciascuna delle parti di cui si compongono, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'OdR.
3. La dichiarazione di cui all'Allegato C del Modulo di domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per il malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5.3 Termini di presentazione della domanda di contributo

1. Le domande devono essere presentate **entro le ore 12:00 del quindicesimo giorno** dalla pubblicazione dell'Invito nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Qualora la scadenza ricada in un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno non festivo. Il termine si intende comprensivo del periodo di sospensione dal 1 al 31 agosto ai sensi della L.R. 3/2009.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti dal comma 1 sono considerate **irricevibili**.

5.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla Domanda All.2 e ai relativi Allegati A, B e C**, i documenti di seguito indicati:
   i. Formulario di cui all'**Allegato 3** al presente Invito, correttamente compilato in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
   ii. Curriculum Vitae del Coordinatore di progetto;

2. **Le domande di contributo mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente Invito e/o non correttamente compilate saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate**.

6. Modalità di valutazione della domanda

1. L'iter valutativo, in conformità con quanto stabilito dalla DGR n. 84 del 17/03/2017 e ss.mm. ii., si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti ed i criteri di

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

valutazione di cui al successivo comma 3, in conformità con i contenuti nel documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" approvato dal Comitato di Sorveglianza.

2. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà, di norma, oltre i **30 giorni** dalla scadenza della presentazione delle domande. La Commissione preposta alla valutazione sarà composta anche da un funzionario del Dipartimento Tutela dell'Ambiente.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:
   a) Ricevibilità:
      - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Invito;
      - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
      - rispetto delle condizioni di cui ai par. 5.2, 5.3 e 5.4;
   b) Ammissibilità:
      - Sussistenza di tutti i requisiti di cui al par. 3.2;
   c) Valutazione:
      - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 7.1.
4. Il Settore 2 "Formazione Professionale, Alta Formazione, Accreditamenti e Servizi Ispettivi" effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al punto 3, lettere a) e b) **entro 10 giorni** dalla data ultima di presentazione delle domande di finanziamento e, successivamente, trasmetterà alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili.
5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al punto 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al par. 7.1. La Commissione concluderà i suoi lavori **entro 20 giorni** dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.
6. La Commissione di Valutazione potrà avvalersi del supporto di esperti qualificati individuati mediante banche dati regionali, nazionali o comunitarie.

7. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	INDICATORE	Punteggio Max
A. Finalità e coerenza progettuale	A.1 Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi del POR 2014/2020 *(rischio ambientale - criticità del sistema di depurazione)*	30
B. Qualità progettuale	B.1 – Chiarezza nella definizione dell'intervento e modalità di attuazione dello stesso	10
	B.2 –Sostenibilità della proposta	10
	B.3 – Coerenza del crono programma di progetto	5
	B.4 – Qualità delle risorse mobilitate (e rilevanza delle esperienze scientifiche del coordinatore del progetto) e della metodologia di attuazione degli interventi	10
C. Ricaduta sul territorio	C.1 – Impatti attesi sull'istituzione candidata, sulle eventuali istituzioni partner, sui destinatari, sul territorio di riferimento, sul sistema della ricerca	10
	C.2 - Coerenza con i principi orizzontali dello sviluppo sostenibile (promozione,tutela e miglioramento dell'ambiente)	10
D. Innovatività	D.1 –Elementi di innovatività della proposta progettuale	15

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

2. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore competente i verbali delle sedute con indicazione del punteggio attribuito alle proposte di intervento presentate dai Soggetti Proponenti. **Gli interventi proposti sono valutati positivamente nel caso di raggiungimento di un punteggio non inferiore a 60**.
3. Il Settore 2 provvede alla comunicazione delle risultanze al Referente del Progetto a mezzo P.E.C.

8. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali, si provvederà a:
   - Pubblicare gli esiti della valutazione dei soggetti proponenti;
   - concedere il finanziamento a favore dei soggetti proponenti;
   - assumere l'impegno contabile a favore dei soggetti proponenti;
2. Successivamente alla notifica del Decreto di cui al punto 1 agli interessati, si procederà all'invio, a mezzo P.E.C., della Convenzione al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione. Il Beneficiario restituirà la Convenzione sottoscritta alla Regione Calabria entro il termine di **10 giorni** dall'avvenuta ricezione dello stesso. Successivamente la Regione Calabria provvederà alla sottoscrizione delle Convenzioni ricevute e alla repertoriazione delle stesse.
3. Dopo la sottoscrizione della Convenzione, ciascuna Università provvede a:
   - definire il quadro dettagliato degli assegni di ricerca e delle figure dei ricercatori per ogni ciclo eventualmente previsto da attivare con le risorse oggetto del presente Invito, nel rispetto dei regolamenti di ateneo e della normativa vigente in materia, e darne evidenza pubblica;
   - predisporre i distinti bandi per l'assegnazione degli assegni di ricerca e sottoporli alla Regione per la verifica del rispetto delle normative del FSE e, in particolare, per la verifica della conformità del bando con i vincoli fissati dal presente documento; in particolare ciascun bando deve riportare chiaramente gli obiettivi/tematiche della ricerca e il numero degli assegni di ricerca e contratti ricercatori cofinanziati dal FSE;
   - pubblicare i bandi per l'assegnazione degli assegni di ricerca e per le figure dei ricercatori previsti;
   - effettuare le procedure di selezione seguendo la normativa ministeriale vigente per gli assegni di ricerca e i ricercatori, e secondo quanto fissato dal presente Invito;
   - comunicare l'esito della selezione alla Regione Calabria.

9. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

L'erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse di cui all'Azione 10.5.12 avverrà con le seguenti modalità:

a) una prima anticipazione pari al 50%del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione;

b) una ulteriore erogazione del 40% del finanziamento concesso dietro presentazione, entro 30 giorni dalla conclusione dei primi 12 mesi di progetto, della rendicontazione (a costi

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

standard) relativa all'annualità trascorsa;

c) erogazione del saldo dietro presentazione, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività di progetto, della rendicontazione finale.

10. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

10.1 Obblighi del beneficiario

Il Beneficiario è obbligato a:

a) sottoscrivere la Convenzione (entro 10 gg) accettandone tutte le condizioni previste;
b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal par. 4.2 del presente Invito;
d) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione delle attività, in coerenza con quanto indicato al par. 4.3, punto 3;
e) fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nella Convenzione;
f) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
g) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
h) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
i) garantire la capacità amministrativa e operativa della struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
j) richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte di cui al successivo par. 10.3 del presente Invito;
k) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Invito, nonché le istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria ad ogni buon fine;
l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
m) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
n) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/20131, nonché dalle disposizioni del Capo II del Regolamento di

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3 e 4;)

o) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
p) rispettare le disposizioni in materia di cumulo di cui al par. 4.5;
q) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo;

10.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Invito e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto disposto al par. 10.1, lett. f), nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme già erogate.

10.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione, il Beneficiario può presentare richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. L'Amministrazione Regionale valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente paragrafo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della relativa approvazione.
4. Resta inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, qualora fosse accertata una modifica non sottoposta ad approvazione da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo.

10.4 Cause di decadenza

Il Beneficiario decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

a) mancata sottoscrizione della Convenzione entro i termini previsti (10 gg);
b) finanziamento concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

penali vigenti in materia;

c) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti al momento della presentazione della domanda.

10.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di **revoca totale** del contributo:
   a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella approvata e/o autorizzata;
   c) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
   d) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   e) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
   f) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
   g) gli altri casi previsti dal presente Invito, dalla Convenzione, nonché dalle norme vigenti;
2. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di interessi legali, calcolati dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di 10 giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di contestazione, procede alla predisposizione ed emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

10.6 Rinuncia al contributo

I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione tramite PEC al Dipartimento Presidenza e al Settore competente.

11. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014
2. Per ciascun intervento che usufruisca del finanziamento previsto dal presente Invito, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Invito dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR FSE 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FSE, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate a valere sul presente Invito verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e/o imprese coinvolte.

12. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - *General Data Protection Regulation* (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
   i. **Dati personali**: Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
   ii. **Categorie particolari di dati personali**: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it
10. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: Avv. Angela Stellato, angela.stellato@regione.calabria.it

13. Responsabile del procedimento e diritto di accesso

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Sig.ra Maria Astorino
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Invito può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata, al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta m.astorino@regione.calabria.it

14. Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'Invito e i relativi provvedimenti attuativi per la concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

15. Informazioni e contatti

Per informazioni e chiarimenti sull' Invito e sulle relative procedure è possibile contattare:

il Settore 2 del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria tramite e-mail altaformazione.presidenza@pec.regione.calabria.it. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a cinque giorni prima della data di scadenza dell'Invito.

16. Rinvio

Per quanto non esplicitato dal presente Invito, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR reperibili nelle sezioni POR e BENEFICIARI del sito http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/, che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato 2: Modulo per la domanda di finanziamento

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

PO FESR – FSE CALABRIA 2014/2020 - ASSE XIIAZIONE 10.5.12

Oggetto: AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SCIENTIFICHE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DELLA DEPURAZIONE IN CALABRIA

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a …… (……) in via …… n. ……, in qualità di[2]…… dell'Università ……

avente sede legale in …….. Via …… CAP …… Prov. (…….)

CF …….. P. IVA ……..

recapito telefonico …… e-mail …… , P.E.C. ……

CHIEDE

di partecipare all'Invito in oggetto finalizzato al sostegno di interventi per migliorare il sistema della depurazione in Calabria mediante specifici percorsi di ricerca da attivare con il finanziamento di assegni di ricerca emanati dagli atenei regionali.

Al fine di poter accedere al finanziamento, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

a) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata secondo le modalità di cui **all'Allegato A** al Modulo di domanda;
b) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata secondo le modalità di cui **all'Allegato B** al Modulo di domanda**;**
c) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto;
d) di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Invito e, in particolare, di assumere gli impegni di cui al par. 10.1 del medesimo;
e) essere in possesso dei requisiti di Organismo di Ricerca comprovati secondo le modalità di cui **all'Allegato C** al Modulo di domanda.

Si allega la seguente documentazione:

i. Allegato A al modulo di domanda (sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante);
ii. Allegato B al modulo di domanda (sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante);
iii. Allegato C al modulo di domanda (sottoscritto dal legale rappresentante con allegato Documento di riconoscimento);
iv. Allegato 3 – Formulario (sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante);
v. Curriculum Vitae del Coordinatore di progetto;

Firma digitale

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato A al modulo di domanda

CAPACITA' FINANZIARIA

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a …… (…….) in via …… n. ……, in qualità di( ) …… dell'Ente …… avente sede legale in …….. Via …… CAP …… Provincia …… CF …….. P. IVA …….. recapito telefonico …… fax …….. e-mail …… , P.E.C. ……]

ATTESTA

- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

Luogo e data, ……..

Firma Digitale

……..

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato B al modulo di domanda

Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare

POR REGIONE CALABRIA FESR/FSE 2014 - 2020

ASSE XII AZIONE 10.5.12

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a ……. (…….) in via …… n. ……., in qualità di[3] …… dell'Ente……
avente sede legale in …… Via …… CAP …… Provincia ……. CF …….. P. IVA ……. recapito telefonico …… fax …….. e-mail …… , P.E.C. ……

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

- possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
- di possedere strumentazione operativa adeguata alla gestione del progetto ed all'adempimento degli obblighi di monitoraggio, comunicazione e gestione contabile del progetto in conformità con le disposizioni europee, nazionali e regionali applicabili.

Luogo e data, ……

Firma Digitale
……

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato C al modulo di domanda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 D.P.R. 445/2000)

In relazione all'intervento _____ di cui alla presente domanda, il/la sottoscritt_ _____ nato a _____ Prov. _____il _____ residente a _____ Prov. _____C.A.P. _____ via _____n. _____ in qualità di legale rappresentante (ragione sociale e natura giuridica) _____ _____con sede legale nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____ via _____n. _____ CODICE FISCALE_____PARTITA IVA_____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- che _____è organismo di ricerca ediffusione della conoscenza secondo quanto alla definizione di cui all'art. 2 punto 83 del Reg. 651/2014;
- che _____ svolge prevalentemente **attività non economiche** quali:
  - attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate;
  - attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore
  - comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazione;
  - l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source;
  - le attività di trasferimento di conoscenze, svolte dall'organismo di ricerca (compresi i rispettivi dipartimenti o filiali), o congiuntamente con altri organismi o per loro conto e che gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;
- che _____ svolge sia attività economiche che non economiche e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;

- che _____, in considerazione dello svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche cosi che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;
- che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- di avere il diritto diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale.

Sottoscrizione del Legale Rappresentante

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data .....

Firma del legale rappresentante: .....

Allegare documento di identità in corso di validità

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato 3: Formulario

SEZIONE 1 – SOGGETTO PROPONENTE

Scheda anagrafica del soggetto proponente

Denominazione	
Ragione sociale	
Indirizzo	
Città e CAP	
Telefono, e-mail, pec	
Modalità di pagamento	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Legale Rappresentante	
Coordinatore del progetto	
Responsabile del procedimento	
Referente comunicazioni	

SEZIONE 2 – DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Titolo intervento	
Localizzazione Intervento	
Descrizione sintetica Intervento	*(Fasi del progetto e del risultato finale da conseguire, contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi)* *Indicare inoltre:* *programma di utilizzo dei risultati e modalità di diffusione attraverso output*
Importo richiesto e Quadro finanziario	

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI PROGRAMMI DI RICERCA

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

A – FINALITA' E COERENZA PROGETTUALE

A.1 Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi del POR 2014/2020

(Rischio ambientale - criticità del sistema di depurazione)

B – QUALITA' PROGETTUALE

B.1 – Chiarezza nella definizione dell'intervento e modalità di attuazione dello stesso

(Descrivere il piano complessivo inerente gli assegni finanziabili e le modalità attuative)

B.2 –Sostenibilità della proposta

B.3 – Coerenza del crono programma di progetto

(crono programma con l'articolazione temporale delle attività a partire dalla data di avvio)

B.4 – Qualità delle risorse mobilitate e della metodologia di attuazione degli interventi

(Nelle risorse mobilitate indicare la rilevanza delle esperienze scientifiche del Coordinatore del Progetto)

C – RICADUTA SUL TERRITORIO

C.1 – Impatti attesi sull'istituzione candidata, sulle eventuali istituzioni partner, sui destinatari, sul territorio di riferimento, sul sistema della ricerca

C.2 - Coerenza con i principi orizzontali dello sviluppo sostenibile

Descrivere della coerenza dell'intervento con i principi orizzontali dello sviluppo sostenibile (promozione,tutela, e miglioramento dell'ambiente)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

D - Innovatività

D.1 – Elementi di innovatività della proposta progettuale

(Capacità di individuazione di proposte e/o soluzioni innovative)

Altre informazioni ritenute utili a completamento della descrizione del piano di intervento

Luogo, data

Firma digitale
del Legale Rappresentante

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 551/2021
DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) SETTORE 02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE, ALTA FORMAZIONE, ACCREDITAMENTI E SERVIZI ISPETTIVI

OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020 AZIONE 10.5.12 INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SCIENTIFICHE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DELLA DEPURAZIONE IN CALABRIA, EX DGR N. 144 DEL 15.04.2021. ACCERTAMENTO ENTRATE E PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 06/07/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 551/2021
DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) SETTORE 02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE, ALTA FORMAZIONE, ACCREDITAMENTI E SERVIZI ISPETTIVI

OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020 AZIONE 10.5.12 INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SCIENTIFICHE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DELLA DEPURAZIONE IN CALABRIA, EX DGR N. 144 DEL 15.04.2021. ACCERTAMENTO ENTRATE E PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 06/07/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.